Sabato 10 Novembre 1928-Anno VII

Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 268

Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. ?

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Semestre » 33.— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 160.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

La cerimonia di chiusura della esposizione di Torino

TORINO, 10. — Domani avrà luogo la cerimonia di chiusura della esposizione organizzata per il IV Centenario di Emanuele Filiberto e il decimo anniversario della vittoria. S. A. R. il Duca d'Aosta pronuncerà il discorso di chiusura. In rappresentanza del Governo interverrà S. E. Martelli ministro dell'Economia Nazionale. Dopo la cerimonia di chiusura i vessilli dei disciolti reggimenti di guerra esposti nel castello del Valentino verranno consegnati a S. E. il generale d'Armata Petitti di Roreto che assumerà il comando delle varie rappresentanze militari incaricato di riportare le gloriose bandiere a Castel Sant'Angelo in Roma. Per tale occasione il commissario al comune S. E. il gr. uff. Ricci ha indirizzato alla cittadinanza il seguente manifesto:

"Domenica undici corr. le bandiere dei Reggimenti e dei Reparti del R. Esercito disciolti dopo la guerra che alla mostra della Vittoria sono stati meta luminosa di un devoto pellegrinaggio saranno prelevate dal Castello del Valentino e portate in solenne corteo alla Stazione di Porta Nuova per essere ricollocate in Castel Sant'Angelo in Roma. I gloriosi vessilli tormentati dalla mitraglia, baciati dalla vittoria intorno a cui offersero il sangue e la vita innumerevoli eroi tornano al monumento imperiale ove la volontà nazionale li desidera conservati al culto della Patria. Il corteo a cui parteciperanno tutte le autorità muoverà alle 15.30 dal Castello del Valentino e per i corsi Massimo d'Azeglio e Vittorio Emanuele giungerà verso le ore 16.30 alla stazione di Porta Nuova. Son sicuro che la cittadinanza torinese sempre sensibile alle altissime manifestazioni del sentimento nazionale accorrerà al passaggio delle bandiere e saluterà con devozione e orgoglio la Maestà del Re primo soldato d'Italia nel quale si sublimarono tutte le virtù e tutti i travagli della guerra, il Duce assertore incomparabile della nostra vittoria l'esercito glorioso fulgido esempio del valore di nostra gente".

L'Italia in primo piano
L'elogio del ministro Baldwin

LONDRA, 9. — Il primo ministro Baldwin parlando al banchetto annuale in onore del Lord Mayor della città di Londra ha pronunciato un importante discorso. Parlando dell'Italia egli ha detto che i 5 ultimi anni sono stati consacrati in Italia ad approfondire il nuovo sistema di governo il cui scopo è di sviluppare e di utilizzare più che sia possibile le energie della nazione intera. La situazione che l'Italia occupa attualmente è la prova del successo degli sforzi degli italiani durante gli ultimi cinque anni. Nel frattempo l'amicizia secolare che esisteva fra la Gran Bretagna e l'Italia è stata non solo mantenuta ma rafforzata dalla stretta cooperazione dei due governi nei numerosi problemi europei in sospeso, la cui soluzione si è ad essi presentata. Il signor Baldwin ha poi detto che è certo di rendersi interprete del pensiero del lord Mayor affermando che è col più vivo piacere che la città di Londra ha ricevuto nella scorsa estate l'eminente governatore di Roma. Continuando il discorso egli ha dichiarato che la stretta cooperazione franco - britannica non ha recato e non può recare a detrimento della Germania o di qualsiasi altra potenza. Invece l'intensificarsi di questa cooperazione congiuntamente ad una larga applicazione della politica di Locarno formerà la «chiave di Volta» della situazione europea e costituirà sempre lo scopo della politica britannica. Il sig. Baldwin si è poi felicitato per il risollevamento della Germania, ha reso omaggio alle doti del sig. Stresemann si è compiaciuto della politica accorta della Cecoslovacchia e del ritorno del sig. Venizelos al potere.

Il presidente dei volontari belgi festeggiato a Milano

MILANO, 9. — Di ritorno da Roma dove si era recato per partecipare alla celebrazione della vittoria italiana è stato ospite dei volontari milanesi il presidente dell'Associazione dei Volontari del Belgio sig. De Noel addetto al ministero degli esteri belga. Il sig. De Noel si è recato a deporre corone coi nastri dai colori del Belgio alla lapide dei funzionari caduti, al palazzo del Comune, dei caduti fascisti, alla casa del fascio e al monumento dei caduti in guerra dove il comm. Mazzotti presidente dell'associazione padri dei caduti lo ringraziò dell'omaggio. Il ten. De Noel ha risposto ricordando l'entusiasmo col quale i patrioti milanesi sposarono la causa della liberazione del Belgio e che l'unica medaglia che fregia il vessillo dell'associazione dei volontari belgi è quella di cui l'ha decorata Benito Mussolini nel 1926. Egli ha partecipato ad una colazione offerta in suo onore.

Estrazione premi buoni del Tesoro

ROMA, 9. — Presso la direzione generale del debito pubblico sono continuate le operazioni di estrazione dei premi per i buoni del tesoro novennali. Per la serie sesta di tali buoni il premio di lire 1 milione è stato assegnato al buono nr. 126.896, il premio di lire centomila al buono numero 1.854.926, il premio di lire cinquantamila al buono nr. 1.099.111, il premio di lire diecimila al buono nr. 202.171 e i quattro premi di lire cinquemila e ascuno ai buoni numero 666.056, n. 168.046, n. 338.091, nr. 1.756.16.

L' eruzione dell'Etna in aumento
Nunziata minacciata dalla colata lavica viene fatta sgombrare
Il torrente igneo a pochi metri dalla ferrovia

CATANIA, 10. — *Per evitare involontarie inesattezze il servizio di informazioni scientifiche sui fenomeni che si manifestano al teatro eruttivo dell'Etna verrà fatto giornalmente da oggi in poi a mezzo di comunicazioni ufficiali dell'Istituto Vulcanologico Etneo.*

Ecco il Bollettino odierno: *La portata della lava alla Bocca effusiva si mantiene quasi costante e difatti il livello del torrente igneo si trova alla stessa altezza presso la località denominata Forte (975 m.) ove si muove colla velocità di quattro metri al minuto primo su un declivio a lieve pendenza. Sulla superfice della lava galleggiano delle masse scoriacee leggere che si muovono come una folla di lumache immani. I due bracci avanzati di ieri seguono il letto del torrente e si sono riuniti in un unico fronte il quale procede colla velocità di quattro metri all'ora. L'Ispettore capo del Ministero dei Lavori Pubblici che ha la direzione generale dei servizi di sgombero opportunamente ha fatto mettere sui muri di cinta del torrente fino al ponte della ferrovia dei segnali di dieci in dieci metri i quali rendono facile la misura della avanzata del fronte lavico che alle ore diciannove distava dal ponte metri settanta. Un forte rigurgito del torrente lavico si è manifestato nel pomeriggio di oggi nella località Poggio Vicario per gli ostacoli che la corrente lavica ha trovato fra le rovine sepolte dell'abitato di Mascali. Si spera che man mano la lava trascinerà parte del materiale e darà sfogo alla massa rigurgitante. L'Ispettore per ogni evento ha provveduto allo sgombero delle case basse di Nunziata che sarebbero minacciate. - Firmato il Direttore prof. G. Ponti.*

Catania, 10. — *Secondo le ultime notizie la colata lavica principale dista dal ponte ferroviario di Mascali circa venti metri.*

LA CHIESA DI NUNZIATA DISTRUTTA

CATANIA, 10. — Notizie dal luogo ove rovina la lava incandescente, informano che ieri la colata era veloce, ma aveva un fronte più ristretto, oggi essa ha un fronte di oltre un chilometro ed in alcuni punti è alta dai 20 ai 25 metri. La borgata di Nunziata che per poco sembrò dovesse essere risparmiata dal tragico destino della scomparsa, ieri alle 18 veniva assaltata dalla lava che ha già inghiottito e frantumato mieramente la bella chiesuola. Il parroco si è inginocchiato in mezzo agli ultimi profughi e fino a quando la valanga di fuoco non ha circondato la chiesa le più devote litanie sono levate al cielo.

UN MOLINO INGHIOTTITO

Nelle prime ore di stamane, la lava distruggeva a sud di Mascali un gruppo di case dove era un molino alimentato da un acquedotto costruito in muratura in forma di torre massiccia. La pressione del magma piegava senza abbatterlo il torrione che, circondato dal materiale lavico alto circa 12 metri lo stringe e lo sorregge dopo averlo divelto dalla base e dopo averlo costretto ad inchinarsi. Così rimarrà come un grosso rudere a testimoniare la furia della montagna di fuoco.

L'opera dei soldati è ammirevole. Le dure fatiche sono da essi sopportate fino al sacrificio. Il 4.o fanteria, la 167.a Legione e i carabinieri hanno compiuto e compiono prodigi. La fiumana gorgogliava minacciosamente due sere or sono alle porte di Mascali stringendo il paese in una morsa inesorabile.

LA FIGURA DEL FANTE

Il rigurgito incandescente montava senza posa, irrompeva nell'abitato, investiva la piazza, asseragliando il monumento ai Caduti che era stato inaugurato poco prima. Era uno schianto. I pochi cittadini presenti restavano impietriti a mano a mano che la coltre copriva il monumento. E la base scompare. Sembra muoversi. La marea monta, rincalza, ma la figura del fante mistico nel suo candore resta, resiste come per compiere un dovere, l'ultimo dovere, oltre la morte. Quando tutti sospinti dalla marea cedono il passo e si voltano indietro, il fante è ancora presente e la sua testa è illuminata dai bagliori di fuoco come nell'erto della battaglia, è l'ultimo a scomparire.

SOLIDARIETA' UMANA

I primi sussidi testimoniano dell'ammirevole spirito di solidarietà civile degli italiani. A Catania e nelle zone circostanti è una nobile gara per offrire aiuto ai colpiti. Alle 25.000 lire del Papa vanno oggi aggiunte 20.000 lire dell'on. Rossoni a nome della Confederazione dei Sindacati fascisti come primo sussidio e 10.000 lire dei Sindacati di Catania. Nello stesso tempo il segretario della Federazione fascista di Catania ha disposto che tutti i lavoratori agricoli possano subito trovare occupazione nei centri in cui occorre la mano d'opera ed ha mobilitato delle squadre, le quali hanno il compito di accorrere nelle località in cui maggiormente urge il bisogno.

LA RICOSTRUZIONE

Il Ministro dei Lavori Pubblici, dopo avere visitato ancora una volta il fronte dell'avanzata lavica, è ripartito stamane in idrovolante alla volta di Roma. S. E. Giuriati ha constato personalmente l'entità dei danni subiti fin'oggi dalla zona etnea ed ha affermato che il Governo intende venire incontro alle popolazioni colpite ricostruendo quanto è stato abbattuto e sistemando il problema, sorto da alcuni giorni, delle famiglie profughe.

Un programma di lavori pubblici sarà esaminato ed elaborato appena possibile e ciò subito dopo la fine della attività vulcanica che segnerà l'inizio del raffreddamento. Questo non potrà tardare troppo perchè la massa lavica è in genere meno profonda di quanto si temeva. Può calcolarsi che dopo qualche mese dalla fine dell'eruzione, il lavoro potrà essere iniziato e sollecitamente condotto a termine. Si tratta di ricostruire Mascali ed alcune minori borgate delle vicinanze, ristabilire le vie di comunicazione stradale e tutti i regolari rapporti della zona stessa.

Non saranno fatte baracche, ma case autentiche e questo nel più breve tempo possibile. Il comm. Faccenda, ispettore dei lavori pubblici, insieme alle locali autorità ha già fissato la località futura in cui sorgerà la nuova Mascali con un primo nucleo di 200 case in muratura.

Poichè la lava ha coperto il torrente Pietrafucile l'ing. Russo del Genio Civile ha concretato un progetto per regolare un piano idrografico che soddisfi la regione. Intanto quando l'eruzione accennerà a terminare il Prefetto e il Segretario federale si recheranno a Roma per definire un piano organico di provvidenze intese a venire incontro alle popolazioni colpite.

I PROFUGHI

Nei comuni vicini a Mascali si risente ancora un certo disagio per la deficienza d'acqua causata dalla interruzione delle tubature ma tutti gli altri rifornimenti ed anche la distribuzione del fabbisogno idrico procedono in maniera regolare.

La popolazione di taluni centri, in ispecie Giarre e Riposto, è aumentata considerevolmente per l'affluire dei profughi. Si calcola che essi ascendano a una decina di migliaia tenendo conto della popolazione delle borgate e delle campagne coperte dall'eruzione o sgombrate per misura precauzionale. I paesi della regione offrono ovunque generosamente ricovero e soccorso.

La Prefettura di Catania ha iniziato un censimento sommario dei profughi. Sinora ne risultano iscritti circa 4300. Si provvederà al più presto ad alloggiarli.

I prezzi
Un lieve aumento nei numeri indice

ROMA, 9. — Dati statistici pubblicati dal bollettino quindicinale dei prezzi redatto a cura dell'istituto centrale di statistica, mettono in luce le variazioni dal 20 ottobre al 3 novembre dei prezzi all'ingrosso. Dei 42 gruppi di consumi considerati nel suddetto bollettino 8 segnano aumento, 6 una diminuzione, mentre 28 non presentano variazioni di prezzo.

L'idice complessivo dei prezzi oro all'ingrosso dalla terza alla quinta settimana di ottobre è lievemente aumentato avendo presentato i valori di 133.6 e 133.3. Gli indici dei prezzi al minuto di 21 generi di consumo popolare segnano in complesso dal 1. settembre al 1. ottobre un lieve aumento avendo presentato rispettivamente i valori di 526.00 e di 536.2 e cioè un aumento di punti 10.2, pari all'1 e mezzo per cento dovuto specialmente all'aumeto del prezzo dei fagioli secchi delle nova delle patate e del formaggio. L'indice medio complessivo del costo della vita nelle 47 città delle quali si conosce l'indice, ha presentato dal 1. settembre al al 1. ottobre un lieve aumento passando da 91.47 a 98.89.

Poincarè sta per costituire il ministero
con un gabinetto di concordia

PARIGI, 9. — I giornali della sera recano che il sig. Poincaré al quale è stato offerto l'incarico di costituire il gabinetto ha risposto al presidente della repubblica che gli avvenimenti di questi giorni non hanno facilitato la ripresa del suo compito. Egli continua a pensare che per ultimare il riassetto finanziario e per regolare le grandi questioni pendenti è necessario mantenere il più largamente possibile tanto nelle camere, quanto nel paese l'unione dei partiti. Ora i voti emessi dal congresso di Angers, le mozioni adottate successivamente dall'unione repubblicana democratica e dal gruppo radico socialista denotano un stato di spirito poco favorevole a quella unione quale almeno il sig. Poincaré l'ha concepita è praticata fin dal mese di luglio 1926. Qualsiasi altro parlamentare può seguire una politica differente ma a lui personalmente non ha il diritto di dimenticare le collaborazioni che gli hanno permesso di agire. Egli tenterà di ricostituire su un programma di azione democratica e sociale che egli ha recentemente esposto un gabinetto di concordia di unità che permetta la realizzazione della pace interna e la organizzazione della pace esterna. D'altra parte sono sorti fra la commissione delle finanze e il governo di ieri parecchi dissensi sia a proposito dei bilanci della guerra e della marina sia in occasione di alcune disposizioni fiscali inserita contro il suo parere dalla commissione nella legge delle finanze, sia in proposito di una mozione che rimprovera ingiustamente al precedente gabinetto la pretesa presentazione tardiva del bilancio che è stata votata dopo che egli si era allontanato e senza che ne fosse avvertito.

RIPRENDERO' LE CONSULTAZIONI DOMANI

Dopo i colloqui che ha avuto oggi all'Eliseo col presidente della repubblica il sig. Poincarè è rientrato al ministero delle finanze ove ha ricevuto i signori Briand, Barthou, Painlevè, Tardieu, Loucheur, Leigues, Cheron, Lionach e Oberkirch. Egli ha lungamente conferito con essi sulla situazione politica e i mezzi necessari per risolvere la crisi ministeriale. Questa riunione è stata interrotta due volte per permettere al sig. Poincarè di intrattenersi successivamente con i sig. Albert Sarraut e Luigi Marin. La riunione è terminata alle 18.45 e sarà ripresa domattina alle 10.3o. Infine il sig. Poincarè ha ricevuto il sig. Queuille e poi il maresciallo Foch. Nei circoli politici si ritiene che il presidente del Consiglio abbia desiderato consultare il maresciallo Foch sulla questione relativa ai crediti militari che come si sa è stata una delle cause del conflitto che è sorto fra il sig. Poincarè e la commissione delle finanze. Il sig. Poincarè continuerà le sue consultazioni domani prima della riunione e i suoi ex collaboratori. Il sig. Poincarè ha lasciato il ministero delle finanze alle 19.50.

Egli ha dichiarato spontaneamente ai giornalisti che erano ancora nel cortile del palazzo del ministero delle finanze che nessun comunicato sarà pubblicato stasera.

— Voi non dovete più attendere — ha detto loro — io rientro a casa mia. Ognuno ha bisogno di riflettere. Riprenderò le mie consultazioni qui domattina di buon'ora e poi nella mattinata ritornero all'Eliseo.

La decisione dell'automobil Club
Una sola mostra dell' Automobile ed accessori

ROMA, 9. — L'Automobil Club comunica: Presso la sede dell'Automobil Club di Roma si è riunito oggi il comitato esecutivo del secondo salone internazionale dello Automobile del quale fanno parte tutti gli esponenti dell'industria e del commercio e i rappresentanti delle massime organizzazioni auto-nazionali. L'on. Co. Romeo Gallenga ha portato il saluto dell'Automobil Club di Roma ai convenuti e particolarmente al sen. Agnelli dopo di che il comm. Acutis commissario del gruppo italiano fabbriche automobili ha fatto una dettagliata esposizione del lavoro di organizzazione. I presenti dopo lunga discussione hanno preso atto delle esplicite dichiarazioni del gruppo italiano fabbriche automobili convalidata dalla odierna comunicazione ufficiale dell'ufficio stampa del Capo del governo in forza di cui quest'anno come nei precedenti verrà consentita e riconosciuta una sola mostra dell'Automobile ed accessori relativi, e ciò tanto per gli impegni di carattere internazionale quanto per la importanza e la natura del salone. E quindi evidente che coloro i quali parteciperebbero ad altre manifestazioni del genere non riconosciute incomberebbero nelle sanzioni nazionali e internazionali.

Hoover vuol visitare l'America latina
e domanda una corazzata per il viaggio

WASHINGTON, 9. — Hoover ha telegrafato a Coolidge dichiarandogli che ha intenzione prima di assumere le funzioni di presidente di visitare l'America centrale e l'America meridionale e ha domandato che gli venga concessa per tal viaggio la corazzata « Maryland ».

Lo scopo del viaggio del sig. Hoover è di manifestare la benevolenza degli Stati Uniti verso l'America latina e di studiare i problemi comuni. Il sig. Coolidge ha risposto assicurando Hoover che gli darà tutto l'appoggio della sua amministrazione.

Gli Stati Uniti hanno deciso di ritirare un certo numero di fucilieri di marina attualmente dislocati in Cina. Saranno però conservati i contingenti di truppe americane che si trovano attualmente a Tien-Tsin e a Shanghai.

ALTRA CRONACA PROVINCIALE

COSEANO

Barazzetto inaugura domani il ricordo ai suoi caduti

Barazzetto, domani 11, festa di San Martino, inaugurerà la targa in marmo destinata alla memoria dei suoi figli caduti per la Patria.

La cerimonia, cui parteciperanno autorità e rappresentanze, avrà luogo nel pomeriggio alle ore 14 e un quarto, oratore ufficiale sarà il prof. Catalani, membro della Federazione Friulana Combattenti, decorato al valore.

Alle ore 13.15 ricevimento della premiata banda di Colloredo di Prato, alla sera, nella Piazza Principale del paese, verrà proiettata un interessante film «Luce» con concerto bandistico.

Dolorose e gloriose reminiscenze dell'invasione nemica nel X annivers. della Vittoria

Il giorno 4 corrente il Podestà di questo Comune ha ricevuto da Offida (Ascoli Piceno) il seguente telegramma:

«Nel decimo annuale della Vittoria mi sia concesso inviare memore, grato saluto codesta nobilissima popolazione con la quale divisi sofferenze prigionia, immensa gioia gloriosa liberazione. — Dott. Giovanni Annibaldi».

Il capitano medico dott. Giovanni Annibali di Offida (Ascoli Piceno) venne fatto prigioniero dal nemico nella dolorosa ritirata di Caporetto ed internato nel Campo di concentramento di Mathausen.

Nel giugno 1928 fu trasferito a S. Daniele del Friuli per prestare la sua opera di sanitario presso quell'Ospedale Civile e quindi, dopo breve tempo, passato alle dipendenze del Comando di Tappa Germanico che aveva la sua sede nella frazione di Cisterna di questo Comune, dove prodigò la sua scienza a favore dei soldati nemici e della popolazione civile, fino ai giorni della liberazione.

Il 1 novembre 1918 l'attendente che gli era stato assegnato (un soldato austriaco) ebbe ad avvertirlo:

«Signor Capitano, noi dobbiamo fuggire perchè gl'italiani ritornano; procuri di salvarsi, altrimenti dovrà seguire la nostra sorte».

Di ciò a conoscenza la popolazione di Cisterna, pensò allora alla vita di questo valoroso ufficiale e lo nascose sulla soffitta della Chiesa della frazione stessa dove, ad opera di certe Graffi Santa vedova Peloso e Teresa Melchior in Graffi, si ebbe il necessario vitto per tre giorni.

Il comando di tappa, avuto sentore della fuga, impartì ordini severissimi alla popolazione ed alle sue truppe per il ritrovamento ordinando, in caso, la sua fucilazione!...

Le nostre gloriose truppe, all'alba del 4 novembre 1918, lo hanno liberato dal suo nascondiglio e dal nemico e ridonato alla sua Patria diletta ed ai suoi cari.

Al telegramma di cui sopra il Podestà di questo Comune ha così risposto:

«Dottor Giovanni Annibaldi - Offida. Grato gentile pensiero, ricambio gradito saluto ricordando pene e gioie Vossignoria condivise popolazione questo Comune che meco ricorda bontà e squisitezza animo Vostro doloroso periodo invasione nemica, augurandomi personale conoscenza. — Podestà Coseano Facini».

GONARS

Grave furto sacrilego

Un audacissimo furto sacrilego è stato consumato l'altra notte in danno della nostra chiesa parrocchiale.

I ladri fattisi chiudere la sera innanzi in chiesa, vuotarono tutte le cassette per le elemosine e spogliarono dei gioielli che aveva indosso la Madonna della salute: un paio di orecchini, una catenina e una croce.

Il danno subito ascende ad oltre 500 lire. Il furto fu denunciato dal parroco don Primo Repazzo che essendo entrato in chiesa la mattina per tempo, trovò la porta socchiusa.

Zompicchia inaugura domani il nuovo Campanile

Domani Zompicchia avrà un'aspetto insolito. La cara frazione composta da lavoratori infaticabili vivrà oggi e domani due giornate di festa e di giustificato orgoglio. Essi meritano un vivo elogio per lo sforzo finanziario che hanno sostenuto.

Una bella e patriottica opera è stata già pochi anni addietro inaugurata: il monumento ai gloriosi compaesani caduti. Ora con la medesima fraterna solidarietà stanno per inaugurare un'altra grande costruzione: il campanile.

Si sono prestati con senso di grande amore per il proprio paesello, affinchè avsese il maestoso campanile. Degno di rilievo poi come i lavori siano stati eseguiti con tutte le intemperie, nelle afose giornate di luglio come nelle giornate piovose di questi ultimi giorni.

Un particolare elogio va all'ing. Bruno Ballico che ha in modo encomiabile diretto i lavori ed al dott. Majeron ed al reverendo cappellano per quanto essi fecero.

La grande opera

Il vecchio campanile alto circa 20 metri crollò il 22 settembre 1920, causa la piena del torrente Corno.

Il nuovo campanile è alto circa il doppio. Ne fu iniziata la costruzione il 17 aprile ultimo, su progetto dell'ing. Garlatti, i lavori furono diretti dall'ingegnere Bruno Ballico, ed eseguiti sotto la sorveglianza del capomastro sig. Di Lenardo Giuseppe di Coderno.

Il campanile misura l'altezza m. 43.85, con una larghezza esterna di m. 4.50 ed interna di m. 3.10. Il fusto è alto m. 21.50; ha la base di cemento armato ed è legato ogni m. 2.60 da una corda in cemento. Dal fusto all'estremità della cuspide è tutto in cemento armato. La cella campanaria misura m. 7.50; porta ai lati quattro splendide arcate con colonne di cemento alla base. L'ottagono, alto m. 3.30, misura esternamente m. 1.58; alla base è costruito il pianerottolo della terrazza chiuso con una balustrata in colonnine uguali a quelle della cella campanaria. La cuspide ha un'altezza di m. 9 ed è sormontata da una croce in ferro battuto alta m. 2.05.

Esternamente, il fusto è in mattoni. Dall'esterno si scorge tre cornicioni in cemento, di cui due alle basi della cella campanaria e dell'ottagono.

La porta d'entrata è in noce. Per una scala di ferro a mano si sale alla prima parte del fusto. Indi con dieci scalette in cemento di sette gradini ciascuna, è munita di parapetti in ferro, si sale nella cella campanaria. Tre campane del peso complessivo di 32 quintali fuse dalla ditta De Poli sono collocate tra le maestose arcate. La maggiore del peso di Kg. 1480.500 dedicata alla Beata Vergine ha la seguente scritta: Perdolenti Virgini et Matri. La seconda in onore di S. Giuseppe, ha la dicitura: Divo Iosepho Virgini Sponso, Zompicchia e pesa Kg. 1025.500; la piccola ha il peso di 702 Kg. In tutte tre sono scolpiti i santi e le rituali incisioni.

Con una scala murale di 18 scalini si sale al pianerottolo della terrazza ed indi una scala in ferro con passamano porta alla pergolata.

Un modernissimo orologio a carica giornaliera, costruito dalla rinomata ditta f.lli Solaris di Pesaris è posto sul lato che guarda Codroipo. Dalla parte esterna si scorge nel fondo del quadro della segnalazione oraria, la scritta Khristo Regi. Tre finestre — due di faccia ed una dal lato destro — completano la bella opera, che ben a ragione può considerarsi come ornamento principale e vanto di Zompicchia.

I festeggiamenti di domani

Dopo i numerosi festeggiamenti già segnalati per oggi, sabato, il programma di domani segna: Ore 6: la banda suonerà la sveglia; alle 9, si aprirà la grande pesca di beneficenza, seguita alle ore 10.30 dalla messa solenne accompagnata da musica.

Nel pomeriggio: Alle 14 guingeranno S. E. il Prefetto, S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara, il vostro Podestà on. co. Gino di Caporiacco, e verrà data la benedizione al nuovo campanile e la benedizione dei campi (in via S. Lorenzo) dove avranno inizio i lavori d'irrigazione. Alle 15, nella chiesa parrocchiale verranno impartite le S. Cresime. Seguiranno diversi giochi, ed indi la funzione di ringraziamento. Alle 18, grande concerto della banda cittadina di Codroipo ed illuminazione del Campanile. Chiuderà la giornata un magnifico spettacolo pirotecnico, eseguito dalla rinomata ditta Zanni di Camino la calata del tricolore sul Monumento ai caduti ed il concerto della Banda di Coderno.

Speriamo che il tempo sia clemente e permetta il regolare svolgimento della cerimonia, e degli spettacoli popolari. In caso di cattivo tempo, i festeggiamenti saranno rimandati alla domenica successiva mentre le cerimonie religiose e le benedizioni avverranno egualmente.

CIVIDALE

Recita a Sanguarzo

La Sezione ex allievi di Don Bosco, di Udine, rappresenterà nel teatrino di Sanguarzo domani 11 corr. la brillantissima commedia di Remo Fusilli «Ci penso io» cui seguirà l'esilerante farsa «Lo sciopero dei becchini». Siamo certi che al trattenimento interverranno numerose persone, non solo per trascorrere alcune ore in sana allegria, ma anche per onorare il grande Don Bosco, uno dei più grandi affermatori della fede e dell'amore patrio.

Ambulatorio medico

Prossimamente sarà aperto in Cividale l'ambulatorio medico della Coorte, diretto dal Cent. Medico Del Negro dott. Giuseppe. I signori Ufficiali e Militi dipendenti potranno quindi usufruire di tale vantaggio.

Il movimento comunista in Jugoslavia
Numerose perquisizioni a Belgrado

BELRADO, 9. — Nella giornata di oggi la polizia ha effettuato perquisizioni nelle case di numerosi comunisti che hanno partecipato alle manifestazioni avvenute nella notte dal martedì al mercoledì. I giornali scrivono che la polizia rifiuta di fare qualsiasi comunicazione sui risultati di tali perquisizioni. Fra gli imputati figurano due donne. In merito alle manifestazioni comuniste di Zagabria il presidente del consiglio e ministro degli interni Corosez ha dichiarato ai giornali che egli non ha indicazioni tali che possono lasciar supporre che le dimostrazioni organizzate da comunisti in occasione dell'11. anniversario della proclamazione della repubblica sovietica russa costituissero un tentativo dei comunisti per un'azione futura. Tuttavia le autorità seguono colla più viva attenzione, adesso come per il passato ogni movimento rivoluzionario.

Pericoloso delinquente catturato dopo viva resistenza

BRINDISI, 9. — Fin dallo scorso settembre i carabinieri e le autorità di pubblica sicurezza ricercavano attivamente il temibile pregiudicato Agostino Gianpetruzzi, capraio, che per ben dieci volte aveva avuto a che fare con la giustizia e che doveva ancora rispondere di un mancato omicidio in persona di un carabiniere di varie rapine e di numerosi furti. Malgrado in numerevoli e ben ordinati appostamenti, non era stato finora possibile catturare il pericoloso delinquente che, servendosi di mille mezzi e ricorrendo ad abili travestimenti, riusciva sempre a mantenersi uccel di bosco.

Ma la notte scorsa i carabinieri si accorsero che il Gianpetruzzi si era rifugiato, otto spoglie femminili, in una casa colonica in contrada Valessa. Essi allora circondarono la casa ove il Gianpetruzzi si era rifugiato e, con azioni assai movimentate per l'accanita resistenza che il pregiudicato opponeva, riuscirono a catturarlo.

CRONACA CITTADINA

FASCIO DI UDINE

ASSEMBLEA GENERALE

L'Ufficio Stampa del Fascio di Udine ci comunica:

Per decisione della Segreteria Federale il giorno 18 avrà luogo, in ora e luogo da fissarsi a mezzo della stampa e di affissi murali, l'assemblea generale del Fascio di Udine. Saranno pure fissate ulteriormente le altre modalità per l'intervento.

CALENDARIO NAZIONALE

La Segreteria Politica del Fascio di Udine informa che le prenotazioni per l'acquisto del Calendario Nazionale si ricevono, oltre che alla Sede della Federazione Fascista in via della Prefettura 16, anche alla Sede dei singoli Sestieri, nelle ore di Ufficio.

VITA SINDACALE

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Nei Sindacati della Zona di Tolmezzo. — Concordemente alle disposizioni impartite dal Commissario Straordinario dell'Ufficio Provinciale sig. Filomeno Vitale, i Fiduciari di Zona dei Sindacati Fascisti di Tolmezzo rag. Fabio Fedi accompagnato dal Segretario dei Ferrotranvieri Ugo Boroni, si è recato a Villasantina ove ha conferito col Podestà e col Segretario politico del luogo in merito a questioni sindacali interessanti alcune categorie di lavoratori.

Riunione Sindacale. — Per domani alle 10, tutti i carrettieri del Comune di Udine, comprese le Frazioni di S. Osvaldo, S. Gottardo, Laipacco, Godia, Beivars, Baldasseria sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dei Sindacati Fascisti in Via Prefettura Piazzetta Valentinis.

Sindacato Rivenditori Giornali. — Ieri sera, nella sala Riunioni dei Sindacati Fascisti, si è riunito il Direttorio del Sindacato Rivenditori Giornali e Riviste. Il Segretario a disposizione Armando Corbelletti ha parlato sul lavoro da svolgere per l'inquadramento sindacale del prossimo anno.

Sindacato lavoranti in sedie. — Nei locali del Dopolavoro Volpe come annunziammo, è stata tenuta l'assemblea generale del Sindacato lavoranti in sedie. Furono discussi e trattati alcune questioni interessanti la categoria.

Sindacato Orchestrali. — E' stato discusso e firmato il contratto Provinciale per gli Orchestrali di Sale Cinemaografiche e Varietà.

L'inquadramento dell'ufficio sindac.

L'Ufficio Provinciale dei Sindacati Fascisti di Udine comunica:

Il Commissario dell'Ufficio Provinciale della C. N. S. F. allo scopo di sempre meglio disciplinare le attività Sindacali della Provincia e di potenziare al massimo grado l'organizzazione Sindacale, facilitando i singoli compiti di ciascuno, ha dato il seguente inquadramento al predetto Ufficio:

Commissario Straordinario: sig. Filomeno Vitale, Segretario amministrativo: dott. Giunta Antonino, Segretario a disposizione per l'agricoltura: sig. Vincenti Erminio; Segretario a disposizione per l'industria: sig. Orfeo Tempestini; Segretario a disposizione per i trasporti e commercio: sig. Meli Romeo; segretario a disposizione per il Commercio: cav. Guido Camuri; Fiduciario per la Zona di Cervignano (comprendente i Comuni dei Mandamenti di Cervignano e Latisana): sig. Corbelletti Armando; Fiduciario per la zona di Gemona (comprendente i Comuni dei Mandamenti di Gemona, S. Daniele, Spilimbergo e Tarcento): sig. Aristei Giuseppe; Fiduciario per la zona di Pordenone (comprende i Comuni dei mandamenti di Pordenone, Aviano, Maniago, Sacile e S. Vito): sig. ing. Conti Giuseppe; Fiduciario per la zona di Tolmezzo (comprendente i Comuni dei Mandamenti di Tolmezzo, Ampezzo, Moggio e Tarvisio): sig. rag. Fabio Fedi.

Con circolare a parte sono state date disposizioni per il lavoro d'inquadramento e le direttive da seguire unitamente ai Fiduciari Comunali.

Sopraluogo dirigenti provinciali dell'Opera Nazionale Balilla

Ieri alle ore 17 il Segretario del Comitato Provinciale ed il Comandante la 302. Legione Balilla si recarono ad ispezionare il Comitato Comunale dell'O. N. B. di Meretto di Tomba.

Alla sede municipale vennero ricevuti dal dott. Someda de Marco Podestà e presidente del comitato comunale, dal dott. de Villa, presidente dell'O. N. Maternità ed Infanzia e membro del Comitato, dal sig. Gentili Vittorio Presidente della Congregazione di Carità e dal sig. Tessitori, Segretario del Patronato Scolastico.

In una laboriosa seduta dopo aver preso in esame la situazione delle locali organizzazioni giovanili, venne concretato lo sviluppo futuro dell'Istituizone nel paese.

Si stabilì il finanziamento del Comitato Comunale, l'istituzione di un Doposcuola e l'assistenza da portarsi alle giovani camicie nere.

BRILLANTE LAUREA

Apprendiamo con vivo compiacimento che al Politecnico di Milano si è ieri laureato con pieni voti in ingegneria industriale l'egregio concittadino Mario Bosco. Egli ha colto brillantemente un alloro ben meritato per la sua tenacia e passione negli studi, accoppiata a fertile intelligenza.

I nostri sentiti rallegramenti e il fervido augurio di una brillante carriera.

ADUNATA DI AVANGUARDISTI

Domani domenica adunata di tutti gli Avanguardisti appartenenti alla I. Coorte alle ore 8 ant. si raduneranno nella Palestra Sportiva (Via dell'Ospedale). Sono prescritti: grande uniforme, cordoni, guanti bianchi.

La seconda biennale friulana d'Arte

Impressioni

Sala II.

Questa occupa la vasta sala dove si radunava il quondam Consiglio. Vi entriamo sotto i migliori auspici: quelli di una nobildonna udinese, innamorata dell'Arte: la contessa Vittoria Peretti di Prampero, che per la prima volta affronta il giudizio del pubblico. Da soli due anni si è dedicata alla pittura, ed è fra le più care allieve dell'illustre pittore Martina, comprovinciale stabilitosi a Venezia, dov'è fra gli artisti più apprezzati. Quanto valga il maestro e con quale passione la nobile allieva ne segua gli insegnamenti e quale sia la rapidità del suo progredire, la genialità innata dell'animo suo, lo dimostrano le due tele ch'ella presenta: «Soldato che scrive» e «Ritratto di ufficiale». In due soli anni questa nobildonna ha fatto progressi notevoli. Nei due lavori si riscontrano infatti: franchezza e robustezza di disegno, caldo e pastoso il colorito delle carni, bene osservate le graduazioni delle tinte: qualche pennellata è ancora incerta; ma la perfezione in due anni non si raggiunge. Noi salutiamo in questa nobildonna una buona promessa, riconoscendo, nelle due tele, un forte temperamento d'artista.

Pio Treleani di Cividale: «Fiori d'autunno»: lavorati a macchie di colori, ma che danno nitida l'impressione dei fiori autunnali, dalle tinte un po' illanguidite per l'insufficienza della luce solare nelle giornate già brevi e nebbiose.

Ugo Rossi di Udine: giovane che, se non erriamo, è alle sue prime armi. Promette molto bene coi suoi tre ritratti, dalle linee corrette e sicure, dalle carni fresche, dallo sguardo vivace. Migliori forse i due ritratti di uomo. Trattata con diligenza e finezza la «Testa» (scultura) dell'ing. Mario Coren, del quale abbiamo già lodato il pannello che si trova nella prima sala. Ferruccio Morandini presenta un paesaggio «Dalla finestra». Una doppia finestra spalancata, donde lo sguardo abbraccia un variato panorama di vallata saliente, popolata di villaggi e casolari, con montagne in lontananza. Qualche difetto di prospettiva ed altri minori, ci dicono che anche il Morandini è giovane e sta cercando la sua strada: almeno, questa è la nostra impressione, ma non possiamo dirlo con sicurezza, poichè vediamo il nome di lui per la prima volta.

Marino Sopracasa di Enemonzo. Abbiamo fresca tuttora nella memoria una esposizione personale di questo personalissimo tra gli artisti friulani. Nessuno dei nostri dipinge alla maniera nei Sopracasa. Egli, per rendere la visione che lo tormenta di dentro, ha bisogno d'incrostare colori su colori, così che i suoi dipinti si trasformano, se è lecito dire, in tenui bassirilievi. E ottiene si l'effetto, ma, secondo le nostre impressioni non taciute neppure a quella prima mostra, l'ottiene a scapito della chiarezza. Guardando i suoi quadri da vicino, si resta come abbarbagliati. Bisogna dunque star alquanto lontani: ed allora parecchi particolari si perdono. Ed ecco una prima, diremo, debolezza del sistema. I quadri dipinti secondo questa «scuola impressionista» richiedono ambienti ampi, ariosi, epperciò diventano poco pratici, ai dì nostri, che le case private sono divise e suddivise in piccoli ambienti. Il Sopracasa ci ha presentato quattro dipinti: «Molino di primavera», «Primavera», «Prima neve» e «Lo stagno»: paesaggi alpestri, tutti lavorati alla stessa maniera, e in una luce viva ma poco differente dall'uno all'altro quadro. Eppure, in ciascuno di essi trovansi pregi che mettono il Sopracasa fra gli artisti degni di considerazione. Egli comprende la natura, la sente, la interpreta: solo, il modo con cui la rende non ci sembra il più felice, il più «comunicativo». Ma del resto, quanto ammirabile egli è! Mutilato di una mano, vince difficoltà che altri non conoscono o non possono conoscere nemmeno. Eppure, egli persiste nel lavoro, sostenuto dalla grande sua passione per l'arte. Nobilissimo esempio!

Giovanni Saccomani di Udine. Un altro dei «giovani», forse il più conosciuto (anche per la recente sua mostra personale) e certamente da annoverarsi fra quelli cui sorride la sicurezza di giungere in porto. Il suo nudo («Adolescenza» ci sembra uno dei migliori che si contano in queste sale, ed è ottimamente trattato il panno su cui la bella adolescente riposa. «Le modelle» è anche un «nudo» molto apprezzabile per la vivezza delle carni, per consistenza, per l'arditezza di certi scorci bene riusciti, ed anche per la bizzarria di presentarci le due «modelle» l'una seduta e l'altra risupina e con la bella faccia di scorcio. Vigoroso l'autoritratto. Il Saccomani ha tentato anche la pittura sacra: ed il suo «Cristo deposto», se pur vi si riscontra qualche difetto, ha pregi non trascurabili di armonia nell'insieme, di forza espressiva, di colorito. Crediamo sia incompleto, e uno degli ultimi studi del Saccomani; certo fra i più ardui, massime pensando che alla deposizione del Salvatore crocefisso dedicarono in ogni tempo il loro pennello i più celebrati artisti di tutte le nazioni. Trattare questo tema e presentare una composizione non senza pregi, dimostra già nel Saccomani una ben forte e decisa volontà di raggiungere mete sempre più elevate: ed anche questo è ottimo auspicio. Non moltiplicherà i nudi, allora, dei quali c'è un numero stucchevole; ma ci darà lavori di maggiore consistenza: ecco il nostro augurio sincero.

Giuppi (Giuseppina) Grinover di Cormons: due lavori discreti: «L'innestatore di viti», «Ragazza con geranio»: in talune parti, più che discreti, sono trattati con diligenza e finezza.

Ruggero Deotti di S. Vito al Tagliamento: una testa di donna col titolo di «Madre»: una madre attempata, piuttosto. Scalpello diligente. — Aurelio Marcuzzi di Udine, altro dei «giovani» alle prime armi: si deve riconoscergli, nei quattro dipinti, una pronta sensibilità artistica — particolarmente nell'«Un angolo del Monastero di Spilimbergo». Trattati con genialità e verità pure gli altri: «Natura morta», «Viale dei pioppi», «Ultime luci». — E con garbo e con un senso squisito del colore, la signora Linda RiccomiFerrari ha trattato i due quadretti ch'ella presenta in questa sala: «Natura morta» e «Ninnoli giapponesi».

Ed eccoci davanti ad un altro «giovane». Fred Pittino di Chiusaforte; un entusiasta dell'«arte nuova», del così detto «novecentismo». Dobbiamo riconoscere ch'egli sa ottenere effetti innegabili. «La casa del ferro», per esempio, che ci è sembrato il migliore dei quadri esposti da lui, ha una vigoria ed una espressione singolari: tutto un bigiore; linee rigide, crude, geometriche; senti il ferro, in ogni particolare. Nello «Studio di nudo», il pennello è un altro: carni vive, quasi audaci; e ti viene anche la sensazione del peso materiale di quel corpo, tanto ne sono vigorosamente riprodotte in ogni particolare le morbide impronte che lascia. «Mammina del sesto piano», ti dà precisa l'impressione dell'altezza cui la povera donna ha dovuto cercarsi alloggio col suo bimbo in fasce. L'«autoritratto» è forte, e la fronte corrugata, la fiamma viva dello sguardo, i lineamenti alquanto contratti, palesano tutto il turbamento dell'artista quando è intento al suo lavoro. Si direbbe che il Pittino porti nell'arte sua qualcosa della rigida compassatezza e dell'abitudine teutonica al calcolo matematico per ogni millimetro quadrato del quadro: ciò che rende i dipinti d'oltralpe piuttosto «duri» disappassionanti. Non possiamo spiegarci poi la bizzarria di quella tavolozza dell'«Autoritratto» che occupa la tela in tutta la sua larghezza e taglia nettamente la persona in due parti. E sì che, ripetiamo la nostra impressione, il Pittino, più che abbandonarsi alla ispirazione, pensa e ragiona! Nonostante questi che ci parvero difetti noi confidiamo in lui, benchè entusiasta (per il momento almeno) dell'arte nuova: studiando e ristudiando, troverà la sua strada. Altro è guardare il mondo con gli occhi di vent'anni e altro è guardarlo con gli occhi dell'età matura.

Il triestino Guido Grimani, artista di buona fama, presenta uno «Scirocco in laguna», che ferma l'attenzione per la finitezza del lavoro che risalta nonostante la smorzatura delle tinte.

I due fiumani Oscarre Knoliseisen e Cornelio Zustovich, sono pure artisti già conosciuti. Il primo, ha cinque lavori: «Case rustiche trentine», «Val di Rabbi», «Porto di Fiume», «Casetta sull'altura» e «Piroscafo in rada». Stile quieto, pennellate sobrie per estensione e intensità, sapiente distribuzione, rendono i cinque dipinti molto simpatici; «Porto di Fiume» ci sembra il migliore. Cornelio Zustovich, rinomato incisore all'acqua forte, ha solo negli ultimi due o tre anni rivolto la forte sensibilità artistica sua e la nobiltà dell'ingegno alla pittura. E già dimostra di possedere ottime doti anche quale colorista, oltrechè quale disegnatore. Anch'egli presenta cinque lavori, dei quali due di natura morta; «Piroscafo in rada», «Trasporto di boa», «Raggio di sole».

Iolanda Ballarin ha un «Nudo», un «Paesaggio» e uno «Studio di nudo»: accademici, i due nudi, nel senso vecchio della parola: epperciò freddi, inespressivi. Studiare molto, studiare dal vero e fidare nelle aspirazioni che vengono dall'animo proprio, le quali soltanto danno la creazione di opere vive ed animate, e la potenza di comunicare con l'animo nostro.

Domenico Someda, nostro concittadino che risiede a Roma dove si è fatto onore, il pittore-poeta che ha cantato nei suoi quadri gli orrori e la eroica pietà della guerra, ci ricorda, in una tela di vaste dimensioni, la solitaria desolata rocca di Tarcento, mentre sta per abbattersi su tutta la zona l'uragano: già le nubi si avanzano minacciose, il vento furioso piega gli alberi a terra: ma la rocca «non crolla per soffiar di venti»: soltanto la furia degli uomini e la costante opera edace del tempo le hanno mozzato il capo superbo, ne hanno abbattuto per metà i solidi muri dei suoi fianchi...

(Continua)

VENDITE

Il sig. N. N. ha ieri acquistato il quadro «Scirocco in laguna» del pittore Guido Grimani.

***

Questa sera, alle ore 21, per lodevole disposizione del R. Commissario delle Scuole Industriali «Giovanni da Udine» comm. Alberto Calligaris e del Direttore della stessa prof. ing. cav. Aldo Gagliardi, tutti gli allievi degli ultimi corsi serali visiteranno, accompagnati dai rispettivi insegnanti la Seconda Biennale.

Mentre segnaliamo l'esempio altamente educativo dato dalla Scuola Industriale, veniamo informati che le altre scuole e Istituti cittadini invieranno [illegible] i propri allievi a visitare la Mostra.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte di Angela Marioni di Laipcaco: Alessandro Chiurlo 10.

ORFANE DI VIA RIVIS — In morte di Fioravante Zani: Roncali e Scozziero 10.

L'eclisse solare di lunedì

Un egregio concittadino e appassionato studioso di fenomeni meteorologici e astronomici l'ing. Carlo E. Martinato, ci invia da Milano queste interessanti note:

Il primo ed unico eclisse di sole dell'annata seguirà la mattina di lunedì 12 novembre e sarà visibile in tutta Italia. Non costituirà tuttavia un avvenimento di molta importanza stante che il disco del sole sarà coperto, a Udine, solo per circa un quarto del diametro (0.234). Per chi volesse seguire le fasi del fenomeno, sempre interessante e istruttivo, abbiamo calcolato gli istanti seguenti, valevoli per Udine:

Inizio ore 8, minuti 43; fase massima ore 9, minuti 40, fine ore 10, minuti 41.

Il nero disco lunare intaccherà quello del sole verso l'alto e un po' a sinistra, mentre uscirà quasi orizzontalsempre a sinistra.

Non rimane che sperare una mattinata serena, cosa che disgraziatamente, nella stagione in corso, non sembra molto favorevole.

FUNEBRI ZANI

Nel resoconto pubblicato ieri sui funebri del compianto signor Zani Fioravante venne ommesso che intervenne la rappresentanza della Mutua Agenti col suo Presidente e col vessillo sociale.

Il defunto da parecchi anni faceva parte del provvido Sodalizio.

UNA CADUTA ACCIDENTALE

Il falegname Romolo Masetti, di Luigi, di anni 18, da Remanzacco, in causa di una caduta accidentale si procurava la frattura comminuta al gomito sinistro.

All'Ospedale Civile il medico di guardia dott. Accordini lo giudicò guaribile in 40 giorni, salvo complicazioni.

BEVE POTASSA CAUSTICA

Alla piccina Maria Ludovica Festa, di mesi 11, di Carlo, trovandosi nella paterna abitazione di via dell'Argilla 13, fu dato a bere, per errore, della potassa caustica. Trasportata urgentemente all'ospedale civile il medico di guardia dott. Accordini, dopo di averle procurata la lavatura gastrica, la fece accogliere con prognosi riservata.

TEATRO PUCCINI

La prima recita di Carini

Stasera la compagnia drammatica italiana di Luigi Carini, forte di numerosi e scelti attori, esordirà con la divertente commedia di Abele Hermant, «I transatlantici».

Domani due recite: alle 15.30 «Il Cardinale Giovanni de' Medici» di L. N. Parker, alle 21, in serata di gala per il genetliaco del Sovrano, «Madama Sans Gêne» di Vittoriano Sardou.

La caccia alla volpe nelle praterie del Cormor

Il tempo piovoso del pomeriggio non ostacolò ieri la brillante e aristocratica riunione di caccia alla volpe, organizzata dagli ufficiali del Reggimento Cavalleggeri di «Monferrato».

E alle 14.30 sul ponte Nuovo del Cormor, si riunì una eletta schiera di amazzoni e cavalieri, per prendere parte alla trottata, su quelle vaste praterie.

All'appuntamento notavansi, montati a cavallo, il generale Giubbilei comandante il II. Comando Superiore di Cavalleria con sede a Treviso, le amazzoni donna Lola Gaspari e la contessina Leonardi di Casalino, i colonnelli Moizo del 23. Regg. Artiglieria Campagna, cav. Tappi comandante il 3.o Artigl. Pesante Campale, il cav. Guillet comandante il «Monferrato», tutti accompagnati da una brillante schiera di ufficiali dei propri reggimenti, nob. cav. Gaspari, co. De Lazzari Pisani Giusto, sig. Pino di Trieste, un gruppo di ufficiali del «Saluzzo» ed altri ufficiali.

Fungeva da «Master» il ten. colonn. Pelligra, mentre il tenente Della Valle fece da volpe.

Con ottime e lunghe galoppate, la caccia si svolse dal torrente Cormor verso S. Daniele, attraversando difficili ostacoli e vaste brughiere. Il terreno fu trovato ottimo.

Il «Kill» avvenne nei prati di Passons, per opera del co. De Lazzara Pisani.

Con la signorilità propria del Reggimento Monferrato, seguì poscia, negli eleganti locali del Circolo ufficiali, un brillante ricevimento a cui presero parte, oltre ai partecipanti alla caccia, numerosi altri invitati.

Fra gli intervenuti, va rilevata la presenza di S. E. il generale Mombelli comandante il Corpo d'Armata di Udine accompagnato dalla sua gentile signora donna Medida Lina Boggetti, S. E. il generale Ferrario comandante il Corpo d'armata di Trieste, il vice Prefetto comm. dott. Spasiano accompagnato dalla sua gentile signora e figlia, il gen. Goggia comandante la Divisione di Udine col capo di Stato Maggiore ten. colonn. Zatti, il generale Musso comandante la 13.a Brigata di Fanteria, il generale Andreani ispettore di Mobilitazione della Divisione e il generale Giubbilei comandante il II. Comando Superiore di Cavalleria di Treviso.

Fra le numerose signore che rappresentavano il mondo gentile, notammo la co. Elisa de Puppi, co. Aurelia del Torso, co. Beria d'Argentina, co. Lovaria Moizo, donna Lola Gaspari, signora Andreani, signora Allegrezza e numerose gentili signore degli ufficiali del Reggimento Monferrato. Indi la co.na de Puppi, co.ne Beria, co. Leonardi di Casalino, sig.na Celotti.

Notammo ancora il colonn. Moizo, il colonn. Tappi, il console Guido Felici comandante la 1. Legione Forestale della M.V.S.N. il cav. prof. Macellari comand. la 63a Legione «Tagliamento», i magg. Locatelli e Dabarberino, dell'Areoporto Bonazzi, l'ing Errera e l'ing. Allegrezza, l'avv. cav. Celotti e march. Mangilli, nonchè numerosi ufficiali del «Saluzzo» e delle varie armi residenti a Udine.

Gli onori di casa furono diligentemente disimpegnati dal colonn. Guillet e ten. colonn. Pelligra del Monferrato.

Durante il trattenimento, allietato da una briosa orchestrina, fu servito ai presenti un «the».

La riunione si prolungò animatissima sino alle ore 20.

Marionette

Il Teatrino del Ricreatorio di S. Quirino riapre i suoi battenti per un corso di spettacoli marionettistici.

Il favore incontrato dai piccini e dai grandi nelle serate invernali passate dà pieno affidamento per il concorso agli esilaranti lavori di Facanapa ed Arlecchino, i quali con le loro facezie e buffonerie sapranno suscitare quella sana allegria, che fa tanto bene allo spirito ed al corpo.

La prima rappresentazione avrà luogo domenica prossima 11 novembre alle ore 17.30 con Facanapa feudatario di Selvanera burlato da Arlecchino e barbiere improvvisato. Commedia tutta da ridere in 4 atti.

I posti sono tutti a sedere; ed i bambini devono essere accompagnati e custoditi.

Cine Italia

(Vicolo Caiselli)

Oggi va allo schermo la tanto attesa pellicola Italiana

I RIFIUTI DEL TEVERE

dal romanzo di R. Bindi (Falstaf).

Tutte le bellezze di Roma formano lo sfondo di questa magnifica film romanzesca di vita vissuta ai nostri giorni. Protagonisti sono due macchiette romane il barone Scarnucchia e Grancetto il mozzonare.

Enorme successo. Accompagnamento d'orchestra. Assoluta prima visione.

LA FESTA DI S. MARTINO NELLE CASERME

Domani domenica, festa di S. Martino la rivista per il genetliaco di S. M. il Re che un tempo veniva fatta tradizionalmente all'apperto, seguirà invece nell'interno delle caserme, davanti ai singoli comandanti di Corpo. Questi anzi, con appropriate parole ricorderanno alla truppa la fausta ricorrenza.

Nella mattinata di domani poi, saranno sparati venti colpi di cannone, a salve, mentre da tutti gli edifici militari, pubblici e privati, sventolerà il tricolore. In serata gli edifici pubblici saranno illuminati.

CONCERTO IN PIAZZA

Dalle ore 17.30 alle 19, in Piazza Vittorio Emanuele la Banda del 2. Reggimento Fanteria, svolgerà un concerto musicale.

PROFESSORESSA IN FILOSOFIA E PEDAGOGIA

Nei giorni passati l'alunna Maria Polano Bacci ha brillantemente conseguito, presso il Regio Istituto Superiore di Magistero in Firenze (Sezione di Filosofia) il titolo di professoressa in filosofia e pedagogia.

Congratulazioni.

UN LUTTO

Apprendiamo da Olidone di Sicilia la grave sciagura che ha colpito, colla perdita che ha colpito, colla perdita dell'amato genitore, l'egregio ingegnere cav. Filippo Minacapilli ispettore principale delle Ferrovie dello Stato e Console della Milizia Ferroviaria.

Stamane con alla testa il Capo-stazione cav. Rizzitano, tutti i capi uffici si sono recati alla sua abitazione a portare a nome di tutto il personale e della Milizia Ferroviaria le sentite condoglianze. A queste sentitamente ci associamo.

CADE DAL LETTO E SI FRATTURA IL CRANIO

Stamane fu accolta d'urgenza al Civico Ospedale, la piccina Lida Rizz di mesi 13 di Romeo, abitante in Via Gervasutta 5, per frattura del cranio.

I famigliari che la trasportarono, riferirono che la poverina si produsse tale grave lesione, cadendo a capofitto dal letto. La prognosi è riservata.

Corsi liberi di lingua inglese e tedesca

Lunedì 5 corr. si iniziarono le lezioni nei corsi di lingua inglese e tedesca presso il nostro Istituto Tecnico.

I corsi suddetti sono bisettimanali e continueranno fino alla metà del prossimo mese di maggio. Alla fine del secondo corso, dopo un esame, verrà rilasciato un diploma dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Gli iscritti ascendono finora a novanta, le iscrizioni sono però ancora aperte presso la segreteria dell'Istituto.

Il lusinghiero esito dello scorso anno e i fini di pratica utilità di questi corsi li rendono utilissimi ed accessibili a persone di qualsiasi coltura.

La rata mensile è di lire quindici, più una tenue tassa di iscrizione e le lezioni si tengono in aule del R. Istituto Tecnico, dalle 8.30 alle 9.30 dei seguenti giorni: lunedì e giovedì: primo corso tedesco e secondo inglese; martedì e venerdì: secondo corso tedesco e primo inglese.

TRIBUNALE DI UDINE

SPACCIATORI DI MONETE FALSE

Certi Abramo Zuzzi di Antonio, d'anni 24, e Giovanni Beltrame di Antonio, di anni 19, di Reana del Roiale sono imputati di avere — nell'agosto u. s. — spacciato nel Tarcentino varie monete false da lire due. Il primo si busca, perchè recidivo, anni 1 e mesi 2 di reclusione e lire 350 di multa, nonchè anni 1 di reclusione; l'altro anni 1 mesi 5 e giorni 15 di reclusione.

Dif. avv. Sartoretti e Respina.

ASSOLTA

Margherita De Bonis fu Gaetano, di anni 43, abitanti in Vicolo Zorutti, è imputata di aver riscosso un vaglia di lire cento indirizzato alla coinquilina Giuseppina Basich e apponendo sul vaglia la firma di questa.

All'udienza le parti accennano a baruffe e riconciliazioni, ad autorizzazione a riscuotere vaglia e il Tribunale conclude con l'assolvere la De Bonis, che soffrì il carcere preventivo, per non costituire il fatto reato. Difensore: avv. Sartoretti.

CRONACA PORDENONESE

Una visita del Comandante la Legione dei R.R. C.C.

L'altro giorno, fu a Pordenone, per una visita a questo Comando dei R.R. C.C. il col. cav. uff. Montanari comandante la Legione di Padova, dalla quale dipende questa Compagnia.

Il col. Montanari, ricevuto dal comandante di compagnia cap. cav. De Vita, visitò la caserma, interessandosi dei varii servizi. A tutti i sott'ufficiali e militi rivolse parole d'incitamento a compiere sempre il proprio dovere, esprimendo nel contempo il suo compiacimento per il modo con cui i servizi vengono disimpegnati, per l'ordine e la pulizia riscontrate nella Caserma.

Il concerto orchestrale al Teatro Garibaldi

Un lieto successo ha arriso l'altra sera al concerto tenuto dalla ricostituita orchestra del Dopolavoro, al Teatro Garibaldi.

Il programma vario e divertente diede modo al numeroso pubblico intervenuto, di rilevare l'ottimo affiatamento del Corpo orchestrale e le eccellenti qualità di ciascun suonatore, come tale, nonchè l'ottimo metodo del loro istruttore e direttore m.o Romeo Peller.

Festa danzante

Domani, domenica, al Teatro Garibaldi, avrà luogo, con inizio alle ore 16, una festa danzante.

Suonerà la distinta orchestra Dopolavoristica Pordenonese. Il ballo è pubblico.

Spettacoli cinematografici

Al Cine-Teatro Licinio, da questa sera, verrà proiettato il film sbalorditivo: «La Mandragora» lavoro di una drammaticità impressionante, scaturito da una fantasia eccezionale. Orchestra diretta dal prof. G. Mecchia.

Al Cine «Roma»: «Il Pirata Nero»; film di avventurose vicende; interprete insuperabile Douglas Fairbanks. Seguirà un film «Luce».

Al Cinema S. Marco: «La sirena del Lago»: protagonisti Olise Borden e Farsel Mac Donald. Farà seguito un Film «Luce».

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 2 all'8 corr.:

Nati: maschi 3 - femmine 5, totale 8.

Pubblicazioni matrimonio: Sandrin Francesco - Moro Elena; Mozzon Ettore - Leonati Maria; De Michieli Gino - Grizzo Emilia; Mucignat Stanislao - Pasianot Rosa; Perissinotti Vittorio - Gobbo Olimpia; Pasut Antonio - Padovan Emilia; Calderini Giorgio - Ussai Giovanna; Bortolussi Umberto Vittorio - Ida Pitton; Bassotto Antonio - Botter Italia Margherita.

Matrimoni: Bettini Federico - Eduini Maria; Taurian Rinaldo - Moras Elisa; Brunettin Guglielmo - Borean Ines.

Morti: nessuno.

La nostra squadra di calcio a Trieste

Domani, la nostra squadra di calcio scenderà per una partita di campionato di terza divisione a Trieste, ove si incontrerà con la «Ferrea» di Servola.

La squadra concittadina scenderà in questo formazione: Gismano, Sartor, Bagatin, Darbo E. e Carlesso; Fantuzzi, Artico e Rossi; Calgaro Bortolossi; Cipat. Riserve: Figini.

I componenti la squadra dovranno trovarsi domani mattina, alle ore 8.30, al Bar Figini per la partenza.

Concerto della Banda Cittadina

Ecco il programma che la banda cittadina eseguirà domani domenica, alle ore 14.30 in piazza Cavour, sotto la direzione del maestro Emanuele Lumia: Inni Patriottici — 1) Delibes: Coppelia, danza ungherese — 2) Flotow: Marta, sinfonia — 3) Puccini: Madama Butterfly, sunto atto 1. — 4) Mascagni: Iris, inno al sole — 5) Rossini: Barbiere di Siviglia, sinfonia.

MONTEREALE CELLINA

Importante riunione dei Podestà della Valcellina

Ieri, per ordine di S. E. il Prefetto della Provincia ha avuto luogo un convegno di podestà della Valcellina allo scopo di provvedere allo immediato riatto della strada Longarone-Montereale, che, in causa del recente alluvione ha subito danni di diversa entità ed è quindi interrotta al transito.

Alla riunione, presieduta dal dr. cav. uff. Castellani, consigliere di prefettura in rappresentanza di S. E. il Prefetto, hanno assistito l'ingegnere Capo del Genio Civile ed il sostituto medico provinciale dr. Piperata, il quale ha voluto rendersi edotto delle condizioni sanitarie della zona in conseguenza dell'alluvione.

Sono state inoltre riesaminate le condizioni della strada della Valcellina onde alleviare i comuni dalla forte spesa di manutenzione e sistemazione.

I figli Augusto, Guido, Alberto, la nuora Genoveffa, coi parenti tutti, annunciano addolorati, la perdita della loro cara mamma

Driussi Luigia ved. Clocchiatti

I funerali seguiranno domani mattina alle ore 7.30 partendo da Via Torino N. 16.

Il presente annuncio serve di partecipazione personale e di ringraziamento a tutti coloro che vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Paderno, 10 novembre 1928.

AZZANO DECIMO

I ladri, l'amico e la rivoltella

La buona zia lo aveva lasciato per quella notte d'inferno (pioveva che Dio la mandava, e tirava anche un gran vento), solo in casa, e, prima di allontanarsi, aveva creduto opportuno impartire al nipote tutte le più giudiziose istruzioni perchè prendesse ogni precauzione contro quei benedetti ladri, che neanche a farlo apposta, ti si fanno amici delle notti più climateriche. Non che il nipote avesse paura, un ragazzone com'era sui 20 anni, pronto a qualsiasi ardimento, è armato di rivoltella, (veramente, la zia gli aveva raccomandato di adoperarla... il meno possibile), dovesse finire con l'aver paura; ma pur pure era una cosa curiosa che egli al calar della sera, si sentisse malsicuro sulle proprie gambe e avesse ritenuto prudente ricorrere alla compagnia di un suo vecchio amico.

Tutto questo avveniva la scorsa notte nella vicina borgata di Palazzine, ad un tiro da quel di Bannia.

Il De Lorenzi Albino (così si chiamava il nostro protagonista) era dunque ricorso a certo Populin Ludovico, il quale aveva senz'altro accettato l'invito. Ma dovendosi costui fermare fuori fino a tarda sera, per ragioni di lavoro, avrebbe raggiunto l'Albino intorno alla mezzanotte. Ma invece, egli anticipa. Ed eccolo già verso le ore venti sotto le finestre dell'amico Albino, e chiamarlo a gran voce e battere all'uscio ripetutamente! (Pioveva sempre a dirotto, ed egli aveva fretta di ripararsi) Che il buon Albino si fosse addormentato?... Eh no: tutt'altro!... Il buon Albino veglia coraggiosamente: non ha sentito le chiamate dell'amico, ma ode il martellare reiterato all'uscio.

Ecco i ladri! — egli pensa. Ed armarsi e correre alla finestra è un attimo. Il povero Vico, che finalmente sente appressarsi la mano amica che lo sottrarrà alla pioggia, cade riverso, con un grido di dolore, ferito da un colpo di rivoltella alla coscia destra. Ne avrà per una ventina di giorni.

AVVISI ECONOMICI

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI signorina seria, intelligente attitudine recitare bella presenza disposta far parte Filodrammatica Italiana. Scrivere Cassetta 78 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

AFFITTASI subito Via Prefettura 6 vasto appartamento con bagno piano II. Rivolgersi suaccennato indirizzo.

UFFICIALE stabile, cerca camera ingresso indipendente riguardosamente libero oppure piccolo alloggio, subito oppure primo gennaio. Scrivere Cassetta 78 Unione Pubblicità Udine.

GRANDE negozio con vetrina affittasi, Via Gemona 58.

APPARTAMENTO civile vuoto possibilmente paraggi stazione cerca professionista stabile Udine. Scrivere Cassetta 82 Unione Pubblicità Udine.

PICCOLA famiglia civile offre bella ammobigliata buona posizione persona seria. Scrivere Cassetta 76, Unione Pubblicità Udine.

COMMERCIALI

OCCASIONISSIMA 501 Fiat con capote vendesi. Rivolgersi Cassetta N. 81 Unione Pubblicità Udine.

CASSAFORTE, mobilio cucina cameraletto, studio, basculle, acquisterei occasione, permutandolo con stufa nuova termosifone gas, riscaldatore istantaneo gas, macchine casalinghe paste alimentari nuove motobicicletta, spazzatrice stradale mano nuova Baldan Via Posta 34 Udine.

CANE spinone ottimo vendo occasione. Marin Privative Porta Gemona, Udine.

VENDONSI 3 Harmonium piccoli aspirazione aria Viale Duodo 12, II. piano, Udine.

ORGANO liturgico nuovo pneumatico tubolare con 7 registri, quattro harmonium americani vendonsi. Rivolgersi presso G. Kacin Gorizia. Piazza Tommaseo 29.

CEDO esercizio osteria eventualmente abitazione. Rivolgersi Via Gemona 17 Udine. Esclusi mediatori.

BICICLETTE ottime garantite da lire 600 vendonsi per L. 355. Liquidazione 500 macchine della cessata ditta Augusto Bagnoli ora Del Cont Buttò e C. Via Carducci 1 Udine.

PER i migliori saponi da bucato rivolgetevi al grande Deposito via Gemona 13 Udine.

MOBILI artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di S. Giorgio). Prezzi aggiornati.

VENDESI 2 carri. Rivolgersi Viale Ledra 3.

CESSIONI quinto semplici doppie governativi ufficiali marescialli, lire 190 ogni mille cedibili (cinque anni) mutui agrari, immobiliari Ufficio Cessioni Via Banca Otto Udine.

SPILIMBERGO

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della defunta dott. Maria Del Bianco sorella del nostro notaio sono state fatte le seguenti elargizioni al Solarium: dott. Fabrici l. 25, avv. Geremetta 10, avv. Pognici 10, avv. Marin 10, rag. Durat 10, dott. Pulcher 10.

Comunicazione dell'Alba

La fiorente Società Sportiva Alba, che tanto fervore di consenso ha raccolto e va raccogliendo nella nostra cittadinanza, fa noto che nella propria sede sita in Piazzale Giordano Bruno è stato aperto in questi giorni un salone per allenamento alla boxe ed alla scherma. La Società Alba, d'altro canto, al fine di poter agevolmente svolgere il programma prefissosi, fa vivo appello a tutti gli esercenti e commercianti di Spilimbergo perchè vogliano inscriversi in qualità di soci sostenitori nella Società stessa.

MANIAGO

Al maestro di musica

L'altra sera dopo l'ultima lezione di musica che il m.o prof. Silvio Bigatello dava alla nostra banda, i filarmonici l'accompagnarono suonando fino all'albergo «Tre torri» ove gli venne offerta la bicchierata di addio.

Per il genetliaco del Re

Tutte le autorità sono invitate alla Messa che si celebrerà appositamente nel nostro Duomo domani alle ore 9.

ARTEGNA

Il Comune di Montenars aggregato al nostro

Con R. Decreto 18 ottobre 1928 (VI) il Comune di Artegna e Montenars sono uniti in un unico Comune con denominazione e capoluogo Artegna.

S. E. il Prefetto di Udine è incaricato dell'esercizio di questo decreto.

PALMANOVA

Il Congresso della Deputazione Storica Friulana

Domenica 11 corr. nella ricorrenza del genetliaco, Palmanova, il cui nome storico è legato agli ultimi secoli della Serenissima ed a quelli gloriosi del nostro risorgimento, ospiterà l'annuale Congresso della Deputazione Storica del Friuli.

Personalità illustri interverranno al Congresso: S. E. Pier Silverio Leicht sottosegretario all'Istruzione Pubblica, S. E. il Prefetto comm. Motta, l'on. senatore Bombig ecc.

Il ricevimento delle Autorità avrà luogo in Municipio, ed alle 11 avrà inizio il congresso, in seduta pubblica, con un discorso del prof. gr. uff. Vincenzo Marchesi sul tema: «Una celebre fortezza veneziana: Palmanova». Alle ore 12.30 avrà luogo il pranzo sociale ed alle 14 la seduta sociale per le comunicazioni della Presidenza, la relazione del Segretario e per le proposte e comunicazioni dei Deputati, Soci ed eventuali. Alle ore 16 chiusura del Congresso.

A Palma fervono i preparativi per degnamente ricevere gli Ospiti illustri, ai quali diamo il fervido benvenuto.

Costituzione del gruppo dell'Istituto del «Nastro Azzurro»

Il giorno 11 novembre, genetliaco del Re Soldato, data suggestiva per gli Azzurri che Lo ebbero amato commilitone nei cimenti della guerra, verrà anche in Palmanova costituito il Gruppo del Nastro Azzurro, per i decorati al valor militare; e in tale occasione verranno distribuiti ai Soci già inscritti i diplomi araldici, i distintivi e le tessere.

Il Comitato promotore dell'Ass. Mutilati ed Invalidi ha diramato speciale invito a tutti gli Azzurri del Mandamento, ed alle Associazioni Combattentistiche.

Alla cerimonia presenzieranno le LL. EE. il ministro sottosegretario di Stato all'Istruzione Pubblica on. Leicht ed il R. Pre-

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Cronaca Sportiva

AUTOMOBILISMO

Gymkana e concorso di eleganza

(Campo Moretti - Ore 14

Se le cateratte domani si vorranno chiudere — e speriamo che sì — gli sportivi udinesi potranno assistere alla tanto attesa manifestazione automobilistica, costituita da una gymkana e da un concorso di eleganza, che, organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese, avrà luogo al campo Polisportivo Moretti.

Gymkana e concorso di eleganza sono numeri sufficienti a garantire un esito brillante. La seconda è una novità per Udine: in maggior misura essa richiamerà pubblico al campo Moretti.

Tutti i vincitori delle ultime gare del genere svoltesi in questo ultimo scorcio di stagione, e precisamente Mariuzza e Gabrici di Cividale e l'ottimo Luciano Clocchiatti di Udine, saranno della partita che si preannuncia quindi interessantissima.

I gymkanisti che nelle gare suddette occuparono degli ottimi posti d'onore saranno pure domani presenti e quindi fare un pronostico dato il valore dei contendenti è assolutamente fuori luogo, tanto più che gare del genere possono sortire le maggiori sorprese.

Noi ci auguriamo che vinca il più forte o meglio il più virtuoso.

Pure il Concorso di eleganza ha i suoi particolari di massima importanza. In Città e Provincia non difetta affatto il materiale per una imponente sfilata. E noi ci auguriamo che domani le migliori macchine siano domenica al Poilspotivo in una corretta tenzone a contendersi il caratteristico primato di eleganza.

***

Oltre ai munifici doni del concittadino Pietro Clocchiatti e a quelli ricchissimi della Società Italiana Lubrificanti Gaspar di Genova possiamo oggi aggiungere un magnifico vaso del cav. Eugenio Maffioli, tre artistiche medaglie del Consiglio Provinciale dell'Economia sempre presente nelle sane competizioni dello Sport. Il Comune di Udine che in questi ultimi tempi ha veramente dato l'incondizionato appoggio allo sviluppo sportivo ha voluto anche in questa competizione portare il Suo autorevole appoggio donando una magnifica medaglia d'oro di conio speciale.

La presidenza del D. S. Udinese ha deliberato di ricevere fino a questa sera sabato 10 corr. le iscrizioni a tassa semplice. Dopo tale termine e sino alle ore 12 di domani le eventuali iscrizioni devono essere accompagnate da tassa doppia.

TROFEO CHINOL

La Commissione Tecnica Calcio per il Trofeo Chinol comunica:

Per dar modo alla Direzione Sportiva di esperire l'indagine per il controrapporto sporto dal S. S. Osvaldo, sopende la disputa della partita Azzurra S.E.F.-S. Osvaldo fissata per domani 11 corr. m.

L'Udinese a Gorizia

(g.a.c.) Anche domani la meravigliosa compagine bianco-nera giocherà fuori casa. Si recherà difatti a Gorizia per misurarsi contro quella squadra che domenica scorsa, in un brillante ritorno di forze, batteva il Faenza per tre a zero.

Per quanto gli uomini dell'Udinese, c per la migliore classe e per il posto di punta che occupano in classifica, godano appieno il favore del pronostico non crediamo che un loro successo venga ottenuto senza ombra di fastidi.

Il Pro Gorizia, che a conti fatti ne ha più perse che date all'Udinese, è una di quelle squadre che ogni tanto afferrano la loro grande giornata. Che sia così domani?

Consigliamo gli uomini di Cantarutti a prendere l'incontro sul serio e non dar requie agli animosi avversari.

I bianco-neri udranno sul campo di via Lantieri l'incitamento e l'applauso di voci amiche che con ogni mezzo da Udine converranno a Gorizia.

Formazione della squadra: Cassetti; Bellotto e Cantarutti (cap.); Pascolini, Bonino e Gerace; Tosolini, Zilli, Foni, Vittorio e Dorigo.

Corso di educazione fisica per balilla e avanguardisti

Con la prossima settimana avrà inizio un corso serale di Educazione Fisica per Balilla ed Avanguardisti.

L'insegnamento è affidato ai sigg. prof. Giuseppe Apicella, Direttore ginnico-sportivo Provinciale, prof. Mangano Edoardo e prof. Serafino Messana insegnanti di Educazione fisica della Sede.

Saranno istituite altresì per gli Avanguardisti esercitazioni di scherma, sci, pattinaggio sul ghiaccio ed a rotelle, equitazione, escursionismo ecc.

In attesa delle complete iscrizioni che saranno curate dai rispettivi Comandanti di Centuria, l'orario provvisorio è il seguente:

Avanguardisti - 1. Centuria: lunedì, giovedì ore 20.30, 21.30 prof. Giuseppe Apicella palestra grande via dell'Ospedale — 2. Centuria - Martedì, venerdì: ore 20.30, 21.30 prof. Messana Serafino palestra grande via dell'Ospedale — 3. Centuria - martedì, venerdì: ore 18-19 prof. Mangano Edoardo palestra del liceo Ginnasio piazza Umberto I.

Capi Squadra Balilla - Mercoledì, sabato ore 18-19 palestra grande via dell'Ospedale prof. Messana Serafino.

Capi manipolo Balilla - Lunedì, venerdì ore 18-19 palestra del Liceo Piazza Umberto I. prof. Mangano Edoardo.

Assemblea della sportiva SANDANIELESI

(9) Ieri sera nella sede sociale si è riunita l'assemblea generale straordinaria della locale Associazione Sportiva per la discussione del seguente ordine del giorno: Relazione finanziaria esercizio 1927-1928; Rinnovazione del Consiglio Direttivo.

Dopo la lettura della relazione morale che venne approvata ad unanimità, un gruppo di soci presentò un'ordine del giorno col quale si chiedeva maggiore attività avvenire al Consiglio Direttivo dell'Associazione, onde impedire che la stessa non abbia ad esistere che sulla carta. L'ordine del giorno venne approvato per acclamazione dall'intera assemblea.

Si procedette quindi alla rinnovazione delle cariche direttive.

II.a BIENNALE FRIULANA D'ARTE

UNO SGUARDO ALLE SALE E ALLE OPERE

Luigi Bront: «RITRATTINO»

Marcelliano Canciani
«DALLE TRINCEE DEL MONTE PIANA»

Il bello
è lo splendore del vero

***

«IL DOMINATORE» di Aurelio Mistruzzi

Fred Pittino: «AUTORITRATTO»

L'arte è verità
e la verità è religione

***

Alessandro del Torso: «RIPOSO»

NELLA SALA SECONDA

NELLA SALA TERZA

Tanto vale l'arte
quanto il concetto che
l'ispira

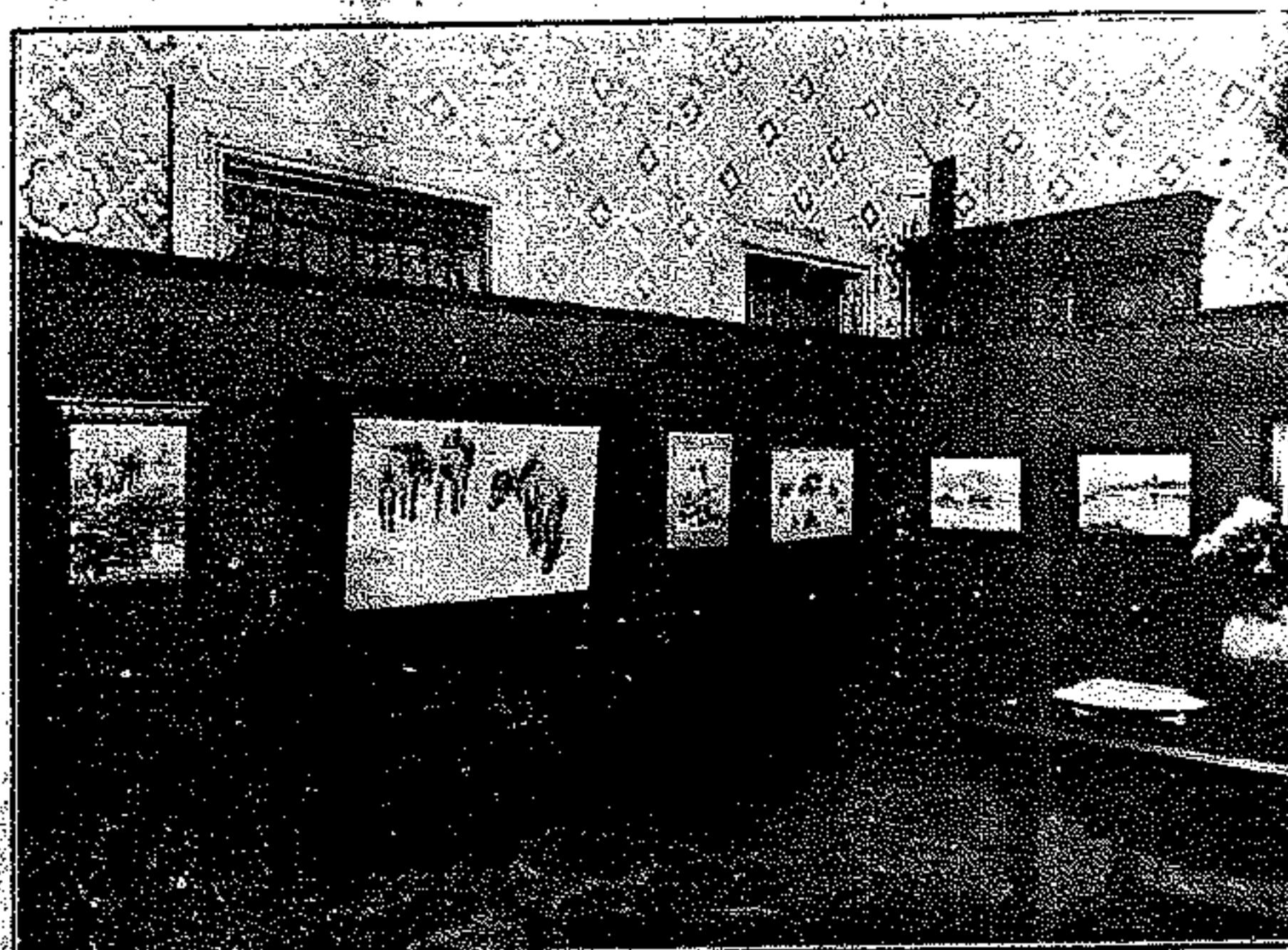
***

Marx Piccini: «FIGLIO MIO!» (scultura)

Antonio Coceani: «FIORDALISI»

***

L'arte è lunga e il tempo veloce

***

NELLA SALA QUARTA

Giov. Saccomani: «CRISTO DEPOSTO»

L'arte senz'anima
non è nulla

***

Ettore Rigo: «UN BARZOI»